



ASSOCIAZIONE FILARMONICA DI CASTEL DEL PIANO APS
"Fortunato e Luigi Cirenei"

Osservazioni e Proposte in merito alla
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1172
Oggetto: Norme in materia di cultura e imprese culturali e creative

Gentilissimo Assessore alla Cultura della Regione Umbria

La nostra Associazione, nata nel 1876, ha sempre partecipato attivamente alla vita e alle attività Culturali, Sociali e Formative, incentivate, valorizzate e sostenute dalla Pubblica Amministrazione, a partire da quando i corsi di Orientamento Musicale erano gestiti dalla Provincia di Perugia, fino a "Scorribanda" la preziosa Rassegna Bandistica della Regione Umbria che per ben nove anni ha sostenuto in maniera eccellente le attività delle bande musicali, con corsi di perfezionamento per Maestri, corsi musicali presso le sedi delle bande, e organizzando ogni anno una Rassegna Bandistica itinerante che ha toccato le principali città umbre.

Non a caso, appunto da "Scorribanda" è scaturita la proposta di una Legge Regionale di settore, la n. 9 del 2004, che ha sostenuto le attività e le Scuole di musica delle Bande Musicali e dei Cori, con un modesto ma pur sempre utile contributo.

Contestualmente, la medesima legge ha riconosciuto l'importanza delle attività svolte esclusivamente a favore delle proprie associate, sia da ANBIMA Umbria che da ARCUM, destinando dalla medesima legge un contributo di importo significativo rispetto il totale complessivo.

Oggi, con queste **Norme in materia di cultura e imprese culturali e creative** si intende cancellare, forse giustamente, dieci Leggi Regionali riguardanti altrettanti settori distinti, e noi condividiamo questa necessità di guardare avanti e valorizzare alcuni settori rispetto altri, ma tutti i settori, ognuno nel proprio ambito, svolgono un ruolo culturale unico e fondamentale.

Cancellare la L. R. 9/04 non può e non deve significare cancellare il sostegno e il rispetto verso le Bande Musicali e i Cori.

Per questo chiediamo di tenere conto anche di noi, del nostro impegno e del nostro essere Enti del Terzo Settore senza scopi di lucro, che non svolgono o svolgono attività commerciali.

Osservazioni e proposte:

Art. 8 – Partecipazione –

Riteniamo che ai tavoli della cultura debba essere presente a rappresentarci ANBIMA Umbria APS, perché per sua natura è l'Associazione delle Bande Musicali Umbre, perché rappresenta la quasi totalità del settore.



ASSOCIAZIONE FILARMONICA DI CASTEL DEL PIANO APS "Fortunato e Luigi Cirenei"

Art. 16 – Manifestazioni culturali di rilevante interesse –

La nostra Associazione, nel suo piccolo, ha sempre ottenuto un contributo se pur modesto, per l'attività svolta, sia per la Scuola di Musica, sia per le altre attività, fra cui una singola Rassegna Bandistica. Una singola rassegna non è chiaramente di rilevante interesse, ma un insieme di rassegne che producono n. concerti sul territorio, possono a nostro avviso diventare di "rilevante interesse", quindi, vi chiediamo di considerare il progetto complessivo che potrebbe essere presentato dalla nostra Associazione di categoria, che raccoglie come in questo anno e negli anni precedenti, 15 Rassegne Bandistiche in altrettante località Umbre, che presentano sul territorio regionale circa 80 Concerti.

Art. 34 – Educazione alla Musica e all'Arte –

Il ruolo fondamentale di educare alla Musica è svolto dai Conservatori di Musica, dai Licei Musicali, dalle Scuole di Musica a indirizzo musicale, dalle Scuole Comunali di Musica, ma non possiamo negare che a livello locale esistono le Scuole di Musica delle Bande Musicali, che svolgono un ruolo fondamentale, soprattutto nei luoghi in cui non esiste nessuna delle realtà elencate.

Molto spesso, se i Dirigenti Scolastici lo permettono, le Bande Musicali collaborano attivamente con gli Istituti Comprensivi scolastici, fornendo gratuitamente gli insegnanti dei corsi di musica interni alla Scuola pubblica e gli strumenti musicali per gli allievi che frequentano questi corsi.

Un ulteriore riconoscimento di questa nostra "esistenza" viene in alcuni casi fornito dal Ministero stesso, con il riconoscimento del "PIANO DELLE ARTI" come nel caso della Associazione Filarmonica di Castel del Piano.

Dire all'Art. 34 punto 2, che "la Regione favorisce la partecipazione attiva alle attività culturali attraverso il sostegno a soggetti che si occupano di: a) orientamento musicale, attraverso attività corsuali di tipo bandistico, corale, strumentale, **organizzate dai comuni**" ed escludere da questo riconoscimento le **Bande Musicali** e ANBIMA Umbria stessa, significa voler cancellare in modo assolutamente errato ciò che esiste da sempre, ed è solo marginalmente svolto dai comuni, tutto il resto rimarrebbe tagliato fuori senza appello.

Art. 35 – Imprese culturali e creative –

Gli enti del Terzo settore, quali APS, possono iscriversi alla Camera di Commercio solamente se muniti di Partita IVA, perché svolgono anche attività commerciali, altrimenti non sarebbero imprese; le Bande Musicali iscritte al RUNTS come APS, in genere, come nel nostro caso, non svolgono attività commerciali, quindi sarebbero ingiustamente escluse dal riconoscimento da parte di questa Legge Regionale del riconoscimento di **Imprese Culturali e Creative**.



***ASSOCIAZIONE FILARMONICA DI CASTEL DEL PIANO APS
"Fortunato e Luigi Cirenei"***

Questa difformità crea un ingiusto pregiudizio tra gli Enti del Terzo settore, pertanto, chiediamo che, ai fini della presente proposta di legge, vengano riconosciute come imprese culturali e creative tutte le Bande Musicali iscritte al RUNTS e la Associazioni di Categoria che la rappresenta, senza ulteriori oneri e adempimenti quali l'apertura di una Partita IVA utile solo per questo scopo, visto che la Comunità Europea e lo Stato stesso hanno concesso una ulteriore proroga di 10 anni, portando l'obbligo di partita IVA al 2036, vista l'inutilità e l'assurdità di questo obbligo iniziale per chi non svolge attività commerciale.

Buon Natale e felice Anno Nuovo.

Gianni Paolini Paoletti